Spett.le

Ministero della Giustizia

PEC: capo.gabinetto@giustiziacert.it

Spett.le

Ministero della Giustizia

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

PEC: prot.dgpr.dap@giustiziacert.it

Spett.le

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

 $\underline{PEC:\ protocollo\_dfp@mailbox.governo.it}$ 

## **OGGETTO:**

- 1) atto di diffida e costituzione in mora delle Amministrazioni in indirizzo affinché provvedano all'istituzione della previdenza complementare (cd. secondo pilastro del sistema di previdenza pubblica) e, comunque, pongano in essere gli atti necessari all'avvio delle procedure dirette all'istituzione della predetta previdenza complementare;
- 2) richiesta di risarcimento dei danni patiti e *patiendi* a causa ed in conseguenza dell'inadempimento imputabile alle Amministrazioni in indirizzo, consistente nel non aver istituito la previdenza complementare (cd. secondo pilastro del sistema di previdenza pubblica) e, comunque, nel non aver posto in essere gli atti necessari all'avvio delle procedure dirette all'istituzione della predetta previdenza complementare.

Il Sottoscritto			
	nato a	il	
C.F.:			
	(barrare)		

<sup>□</sup> in servizio presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, corpo di Polizia Penitenziaria

ul già in servizio presso il ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Corpo di Polizia Penitenziaria ed ora in quiescenza

- richiamata la giurisprudenza che ha riconosciuto la necessità e l'obbligo di attuare la previdenza complementare prevista dalla l.n° 335/1995, dalla l.n° 243/2004, dal D. Lgs. n° 252/2005 e da tutta la normativa in materia, anche in favore del personale dipendente di diritto pubblico di cui all'art. 3 D. Lgs. n° 165/2001;
- ritenuto che l'obbligo di attuare la previdenza complementare nonché l'obbligo di assumere l'iniziativa del procedimento per la concertazione/contrattazione avente ad oggetto la realizzazione della stessa, incombeva ed incombe sulle Amministrazioni in indirizzo, le quali si sono rese e sono a tutt'oggi inadempienti a tale obbligo,

## DIFFIDO E COSTITUISCO IN MORA CODESTE AMMINISTRAZIONI

- 1) affinché provvedano, senza ulteriore ritardo, all'istituzione della previdenza complementare (cd. secondo pilastro del sistema di previdenza pubblica) e, comunque, pongano in essere gli atti necessari all'avvio delle procedure dirette all'istituzione della previdenza complementare prevista dalle leggi in materia;
- 2) affinché risarciscano i danni patiti e *patiendi* a causa ed in conseguenza dell'inadempimento imputabile alle Amministrazioni in

indirizzo, consistente nella mancata istituzione della previdenza complementare (cd. secondo pilastro del sistema di previdenza pubblica) e, comunque, nel non aver posto in essere gli atti necessari all'avvio delle procedure dirette all'istituzione della suddetta previdenza complementare.

Distinti saluti			
	lì		
		In Fede	